

# GL Collezione Letteraria

Un progetto di *puntoacapo* Editrice di Cristina Daglio

www.puntoacapo-editrice.com

Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) - ITALY

Telefono: 0143-75043

P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

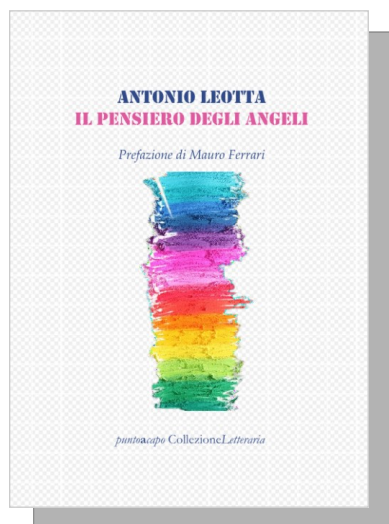
TITOLO: Antonio Leotta, *Il pensiero degli angeli*, Prefazione di Mauro Ferrari (POESIA)

COLLANA: INTERSEZIONI

ISBN 978-88-31428-74-3

PAGINE: 114

PREZZO: € 15,00



Antonio Leotta (Messina 1975) vive ad Acireale. Laureatosi in Economia e Commercio, ha trascorso circa un anno negli Stati Uniti presso la University of Illinois at Urbana-Champaign, dove ha completato la tesi di dottorato. Attualmente è professore di Economia aziendale presso l'Università di Catania. Tra i suoi interessi di ricerca prevale lo studio dei sistemi di controllo di gestione come strumenti di comunicazione tra i manager, basato sulla teoria dei giochi linguistici. Da anni frequenta il cenacolo francescano "Beato Gabriele Allegra" di Acireale, di cui è viceresponsabile. È socio del gruppo *Convergenze Intellettuali e Artistiche Italiane* (CIAI) e nel 2018 è stato eletto alla presidenza dell'Associazione Culturale 'A Campana d'u 'Ndrizzu. Per la poesia ha pubblicato *Riflessi* (Prova d'Autore, 2017) e *Origine dell'azzurro* (puntoacapo 2021).

\*

Conteso da cielo e mare  
questo spazio è misura di luce  
e ci porta dove il vivere è carezza  
di colori, tra i profumi del respiro  
che scivola nell'aria e vi si nutre.  
Potessi almeno cogliere la storia  
che qui si racconta! È l'ora  
che piano mi apre a segreti  
che mai potrò scoprire.  
E tutto si fa attesa con speranza.

Forse nello stupore vive il canto / del minuto che ci accoglie (p. 61): si potrebbe iniziare una sommaria ricognizione della nuova splendida raccolta di Antonio Leotta proprio da questo verso, che esplicita l'atteggiamento di fondo del poeta nei confronti del mondo; uno stupore che non di rado ha il sapore del panismo di cui è intrisa la sua terra, e che sa anche calarsi in un eloquio protratto, di sapore alcyonio, come nella splendida e purissima *Il mare e lo scoglio*, memore della strofe lunga de *L'onda*. "Ma il ritmo che ci schiaccia brucia tutta / la freschezza", continua però Leotta, squarciando il velo di una superficie ingannevolmente pacificata. I "colori" sono "finti" e, in finale della poesia, l'inganno rivela il vuoto che si sbarrata davanti alla nostra vita. [. . .] L'esito è quasi leopardiano: "La salvezza non è che nell'attesa: / oltre, un continuo presente / brucia ogni momento / consumandone il futuro" (Dalla Prefazione di Mauro Ferrari)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/shop>